

Titolo

Analisi economico-agrarie della filiera agrumicola e strategie di valorizzazione arance bionde

Descrizione estesa del risultato

L'arancicoltura siciliana è in gran parte costituita da varietà a polpa pigmentata, che vengono coltivate essenzialmente nella Sicilia centro-orientale. La coltivazione di arance a polpa bionda, avviene nella provincia di Agrigento e, in particolar modo, viene coltivata l'"Arancia di Ribera", recentemente insignita della denominazione di origine protetta (DOP) e commercializzata con il marchio "Riberella". La caratteristica peculiare di questo prodotto (appartenente al gruppo delle Navel) è l'assenza di semi associata alla presenza di un doppio verticillo di spicchi, il più piccolo dei quali è chiamato "ombelico".

Dai risultati dell'indagine è emerso che il comparto agrumicolo siciliano, così come quello nazionale, sta subendo un processo di ridimensionamento ed una riduzione delle superfici investite. Il comparto si caratterizza per l'elevato grado di polverizzazione aziendale, che comporta costi di gestione, molto spesso, insostenibili se paragonati ai prezzi (almeno alla produzione) di vendita. L'impresa continua ad operare, nonostante la scarsa redditività, per la presenza del part-time agricolo, dove i redditi provenienti dall'azienda agricola si sommano a quelli derivanti dall'attività extragricola.

La destinazione commerciale del prodotto è presso la GDO sia a livello regionale che nazionale, ai Mercati Generali e sono pochissime le imprese che destinano la loro produzione al mercato estero. Lo studio sul consumo di arance svolto a livello nazionale ha evidenziato che nelle città più grandi i consumatori preferiscono acquistare le arance bionde presso il supermercato e determinanti nella scelta sono le caratteristiche estetiche, la diversità varietale, il confezionamento e le informazioni contenute nell'etichettatura (data di raccolta, zona di produzione, azienda produttrice, marchi di tutela, ecc.). Nei Capoluoghi di dimensioni più contenute l'acquisto avviene nel mercato regionale o presso il dettagliante di prodotti ortofrutticoli. I fattori determinanti per l'acquisto del prodotto sono altri, ossia la freschezza (profumo, presenza di fogliame, ecc.), la provenienza (è preferita la nazionale rispetto a quella estera), la presenza di arance per fare spremute e il gusto (sulla base delle diverse varietà). Il buon rapporto qualità/prezzo è risultato un fattore chiave in tutte le aree del Paese, così come la provenienza (si preferiscono i prodotti nazionali anziché quelli di provenienza estera).

Per quanto riguarda le arance bionde biologiche fresche è emerso che presso il supermercato è possibile acquistarle più facilmente che in altri luoghi in quanto i supermercati presentano una buona offerta del prodotto e anche abbastanza diversificata.

In Sicilia, la quantità di agrumi avviati alla trasformazione rappresenta il 20% circa della produzione e sono quelli che non possiedono i requisiti commerciali richiesti dal mercato del fresco (difetti di forma, colore, macchie) o perché hanno un calibro ridotto. Il principale prodotto ottenuto dalla trasformazione sono i succhi naturali, con una netta prevalenza della produzione dei succhi di arance e di limone.

Responsabile del risultato

Salvatore Tudisca
, – ()
Tel.: 091/23896616
E-mail: salvatore.tudisca@unipa.it

Anno

2011

Classificazione del risultato

Comparto produttivo: Produzioni vegetali fresche e trasformate
COMPARTO FRUTTICOLO
Agrumi e prodotti derivati

Particolari categorie di prodotti/comparti produttivi: PRODOTTI TIPICI/TRADIZIONALI
Prodotti tipici/tradizionali

Categorie di ambiti di ricerca: TEMATICHE DI CARATTERE ECONOMICO
Tematiche di carattere economico (inclusi aspetti organizzativo-gestionali)
TEMATICHE DI CARATTERE ECONOMICO IN GENERALE

Parole chiave

agrumi, analisi mercati

Trasferibilità del risultato

Sì, trasferibilità immediata

Natura del risultato

altro

Aree interessate

Basilicata
Calabria
Campania
Puglia
Sardegna
Sicilia

Impatto dal punto di vista tecnico

gestione delle informazioni su scala territoriale e per diversi scenari

Impatto dal punto di vista socioeconomico

pianificazione degli interventi all'interno del comparto
valorizzazione prodotti tipici/tradizionali locali

Impatto dal punto di vista ambientale

altro

Presupposti di contesto

personale specializzato

Soggetti istituzionali da coinvolgere

Università
Associazioni consumatori
Enti di ricerca

Potenziali utilizzatori

Enti di ricerca
Università

Modalità di diffusione

altro

Pubblicazioni

Non sono presenti Pubblicazioni collegate al risultato

Progetto / Ricerca di riferimento

Titolo del progetto

Ricerche Avanzate in Agrumicoltura e loro Applicazioni - RAVAGRU - prosecuzione

Coordinatore del progetto

FRANCESCO INTRIGLIOLO
VIA RICCIAROLO CERASA GIUSEPPE N.3, 96015 – FRANCOFONTE (ITALIA)
Tel.: +39-095-7653111

E-mail: francesco.intrigliolo@entecra.it

Ente finanziatore

DISR 5 - Servizio fitosanitario centrale, produzioni vegetali

Breve descrizione del progetto e dei suoi obiettivi

Il progetto si prefigge di migliorare alcuni settori dell'agrumicoltura italiana per ottenere una migliore qualità globale e una maggiore tipicizzazione del prodotto, applicando tecniche e strategie miranti alla riduzione dei costi, alla creazione di nuovi segmenti produttivi, alla migliore e più economica valorizzazione dei sottoprodotti dell'industria di trasformazione, con il presupposto finale di aumentare la competitività dell'agrumicoltura italiana.

U.O. / Partner coinvolti nella realizzazione del risultato

Università degli Studi di PALERMO - Dipartimento di Economia dei Sistemi Agro Forestali (ESAF)

Referenti istituzionali già coinvolti nella ricerca

Non sono presenti Referenti già coinvolti per il risultato